

## SUPPLETIVE CHIETI: CDX PRESENTA CANDIDATURA COLANTONIO, "UNITI PER VINCERE E DARE VOCE A TERRITORIO"

12 Ottobre 2026



CHIETI - "Il centrodestra si presenta unito, compatto e determinato a vincere queste elezioni, facendo squadra attorno ad un candidato che conosce profondamente il territorio".

Una sala gremita di rappresentanti delle forze politiche di centrodestra, amministratori del territorio e militanti ha fatto da cornice, questa mattina, a Chieti, alla presentazione ufficiale della candidatura di Mario Colantonio alle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Chieti, in programma il 15 e 16 novembre.

Presenti all'incontro con la stampa i coordinatori regionali Vincenzo D'Incecco (Lega), Etelwardo Sigismondi (Fratelli d'Italia), Nazario Pagano (Forza Italia), Enrico Di Giuseppantonio (Udc), Bruno Valentini per Noi Moderati, assente per impegni istituzionali il coordinatore regionale Paolo Tancredi.

Nle corso della conferenza, si legge in una nota, i coordinatori, hanno rivolto un ringraziamento ad Alberto Bagnai "per il lavoro svolto in Parlamento".

Colantonio, 61 anni, nato ad Atesa e residente a Chieti, dove ricopre il ruolo di capogruppo comunale della Lega, ha tenuto a ringraziare i rappresentanti della coalizione, i sindaci e in particolare i consiglieri del suo partito che, insieme al commissario provinciale Maurizio Bucci, "hanno creduto nella sua candidatura".

"In questa sala c'è veramente la storia del centrodestra", ha esordito.

Quindi, ha illustrato le priorità del proprio impegno: “Dobbiamo essere consapevoli di quello che un parlamentare può fare anche in dieci mesi. Innanzitutto, partecipare alla stesura della legge di bilancio, che conterrà risorse importanti per la nostra regione e soprattutto per la nostra provincia. Tra i temi centrali – ha proseguito – ci sono la tutela del comparto automotive, che è in buone mani e rimarrà in buone mani se il centrodestra continuerà a governare; il contrasto al dissesto idrogeologico; lo sviluppo turistico. Abbiamo potenzialità straordinarie. Dobbiamo lavorare per dare alla nostra provincia e alla Maiella una vocazione turistica ancora maggiore. Girerò tutti i 104 Comuni della provincia. Questa è per me un’opportunità della vita. Affronterò la sfida con la stessa lealtà, passione e dedizione che hanno accompagnato il mio percorso politico. La famiglia del centrodestra riparte unita e tutti insieme porteremo avanti questa campagna elettorale”.

Riguardo alle altre forze politiche, presenti o no nella competizione elettorale, ha detto “noi siamo il centrodestra, una coalizione, ripeto, unita e compatta, pronta ad affrontare questa sfida con determinazione. Certo può essere anomala la presenza di un avversario politico che diventa di Chieti quando lo candidano in Parlamento”.

“Faremo un grande lavoro di squadra”, ha dichiarato il coordinatore della Lega D’Incecco, ringraziando anche il segretario federale Matteo Salvini “per l’attenzione riservata all’Abruzzo”.

“Qualcuno potrebbe pensare che si tratti solo di pochi mesi, ma saranno mesi importanti e determinanti per il territorio e per preparare le sfide future. Abbiamo scelto Mario – ha spiegato – perché rappresenta l’uomo degli enti locali, che negli anni ha costruito un rapporto quotidiano e costante con i cittadini e con il territorio. I consiglieri comunali sono un presidio fondamentale di rappresentanza: raccolgono le istanze delle persone e sanno i problemi e le necessità. Mario ha una grande esperienza e conosce la storia, le tradizioni, le aziende e le opere pubbliche della nostra provincia. La vittoria del centrodestra è importante. Affronteremo questa sfida insieme, con la forza dell’esperienza e della concretezza”.

Per Di Giuseppantonio, la candidatura di Colantonio è il risultato di un confronto condiviso: “Oggi – ha evidenziato – presentiamo una candidatura unitaria, fondata sulla qualità, sull’impegno, sulla tenacia, sulla passione e sulla coerenza. Sono caratteristiche indispensabili per rappresentare con convinzione gli interessi e le aspettative di un territorio articolato come la provincia di Chieti, con i suoi 104 Comuni. Abbiamo fatto una riflessione comune e una scelta nata in Abruzzo. Mario ha dimostrato, attraverso la sua attività amministrativa e politica, di poter rappresentare le nostre comunità. Siamo convinti che saprà portare in Parlamento le esigenze e le speranze dell’intero territorio provinciale”.

“Siamo qui – ha aggiunto Valentini – per sostenere una candidatura unitaria, forte e autorevole. Colantonio ha esperienza, qualità, è vicino ai cittadini e alle loro esigenze. È una persona presente, capace di ascoltare e di rispondere alle istanze del territorio. Noi Moderati sarà al suo fianco. Siamo convinti che il centrodestra possa ottenere un risultato importante”.

“Quando il centrodestra è davvero compatto e unito, – ha sottolineato Pagano – vince. Sono assolutamente ottimista. Questa sarà un’occasione straordinaria per rafforzare il centrodestra in provincia di Chieti e ritrovarci nuovamente uniti in una campagna elettorale. Mario ha tutte le qualità per arrivare in Parlamento e diventare un interlocutore importante per il nostro territorio”.

“Sono contento – ha detto Sigismondi – che la scelta sia ricaduta su Colantonio. Conosco la sua esperienza, il suo amore per la provincia di Chieti e la dedizione che ha, sempre dimostrato nei confronti della comunità. Fratelli d’Italia sarà al suo fianco. Questa comunque, non è soltanto la sua campagna elettorale, ma la campagna elettorale di tutti noi. È importante perché si colloca a un anno dalla scadenza del mandato della legislatura ed eleggere, oggi, Mario in Parlamento vuol dire rafforzare la provincia di Chieti e consentirle di continuare a portare avanti le tante questioni che il governo Meloni ha sostenuto in questi anni. La scia di rinnovamento che è iniziata nel 2022 non si può arrestare. Abbiamo bisogno di continuare ad avere forza sul territorio”.

“Per questo – ha concluso – dobbiamo portare Mario Colantonio alla Camera dei Deputati. Lo faremo tutti insieme, con una campagna elettorale capillare nei 104 Comuni della provincia e con la determinazione necessaria per vincere”.